



GALILEO TIXO



Malta tixotropica polimero modificata, a ritiro compensato, per il ripristino strutturale di elementi in calcestruzzo armato.

Descrizione del prodotto

GALILEO TIXO è una malta premiscelata, cementizia, monocomponente, a ritiro compensato, rinforzata con fibre, progettata per resistere all'azione di agenti aggressivi, conforme alla classe R4 secondo la UNI EN 1504-3.

Campi di impiego

GALILEO Tixo è stato progettato per interventi di ripristino strutturale di grandi opere e/o manufatti in calcestruzzo armato deteriorato.

Può essere applicato con macchina intonacatrice (tipo Maltech M5 o Turbosol) oppure, per interventi limitati, anche a cazzuola.

Preparazione dei supporti

Individuato dalla D.L. il grado di deterioramento del calcestruzzo, operare l'asportazione del calcestruzzo ammalorato mediante idroscarifica ad alta pressione o scarifica meccanica da effettuarsi con demolitori pneumatici. La superficie così irruvidita è una condizione necessaria per contrastare l'espansione del materiale, meccanismo attraverso cui si espleta la compensazione del ritiro. Una preparazione non corretta della superficie di aggancio potrebbe ridurre le caratteristiche di adesione del prodotto o promuoverne comportamenti anomali.

In presenza di ferri d'armatura affioranti è necessaria la pulizia dalla ruggine mediante sabbia-tura così da eliminare anche le parti di materiale degradato e decoeso eventualmente ancora presenti. Una volta riportati al bianco, è consigliabile stendere sulle armature uno strato di

GALILEO TIXO

GALILEO PASSIVANTE, boiacca specifica per il ricondizionamento dei ferri d'armatura. Per interventi che prevedano uno spessore di GALILEO Tixo inferiore ai 2 cm non è necessaria l'applicazione di reti supplementari. Nel caso l'intervento preveda spessori superiori (fino a 5 cm) è necessaria l'applicazione di una rete elettrosaldata ($\varnothing$ 5 e maglia 10x10) necessaria a garantire il contrasto. In particolare la rete dovrà essere fissata saldamente al supporto distanziandola di 1 cm dallo stesso (mediante appositi distanziatori), in modo che il materiale spruzzato possa inserirsi tra la rete e la superficie in calcestruzzo. A preparazione ultimata è necessaria la saturazione del calcestruzzo con acqua, verificando la presenza, ed eventualmente la rimozione, di zone di ristagno. La bagnatura del supporto è determinante nel garantire una buona adesione tra malta e calcestruzzo.

Modalità di applicazione

La miscelazione di GALILEO Tixo va effettuata in betoniera o nel miscelatore della macchina spruzzatrice. È preferibile non utilizzare, per la miscelazione, macchine a ciclo continuo. Per interventi limitati è possibile miscelare mediante trapano a frusta, evitando l'inglobamento d'aria.

In ogni caso, immettere prima l'acqua (4/5 del totale) e poi la polvere.

Dopo una prima miscelazione immettere l'acqua restante e miscelare fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi con uno spandimento di circa 175 mm.

GALILEO Tixo va miscelato con acqua nella misura di ca. 15÷16 litri per 100 kg di polveri (ca. 3,9 litri per sacco da 25 kg).

GALILEO Tixo può essere applicato a mano per piccoli rappezzi, mediante cazzuola oppure a spruzzo mediante macchina intonacatrice. In ogni caso la superficie dovrà essere fortemente irruvidita, pulita e saturata con acqua.

Nel caso sia presente la rete elettrosaldata dovrà essere garantito un adeguato copriferro (2 cm) all'armatura.

Una volta raggiunta la condizione nota come "fuori tatto", si consiglia di finire mediante frattazzo. Mediante una corretta frattazzatura è possibile contrastare efficacemente l'insorgere di eventuali cavillature superficiali.

Fornitura e stoccaggio

Confezione sacco da 25 kg (pallet da 60 sacchi – 1500 kg).

GALILEO TIXO è disponibile in sacchi speciali di carta e polietilene ad alta densità e spessore che consentono una conservazione del prodotto in luogo asciutto per almeno 12 mesi senza perdite sulle caratteristiche prestazionali ed in particolare quelle riferite alle capacità espansive.

Avvertenze

GALILEO Tixo deve essere applicato ad una temperatura ambiente compresa tra 5°C e 30°C; nel caso di temperature basse (5°C ÷ 10°C) è comunque opportuno miscelare il materiale con acqua tiepida (30°C ÷ 40°C). Viceversa, con temperature ambientali alte, si consiglia di effettuare l'impasto con acqua fredda. In caso di temperature basse le prestazioni meccaniche potrebbero svilupparsi più lentamente.

È consigliabile la protezione del getto nelle prime fasi di indurimento, in particolare in presenza di ventilazione forzata e a diretta esposizione all'irraggiamento solare, con temperature > 30°C.

GALILEO TIXO

DATI TECNICI	PRESTAZIONI
Classificazione secondo EN 1504-3	R4
Acqua d'impasto	ca. 17% a sacco 4-5 litri
Granulometria	0-3 mm
Resistenza alla compressione UNI EN 12190	1g: > 15 MPa / 7gg: > 35 MPa / 28gg: > 60 MPa
Resistenza alla flessione UNI EN 12190	1g: > 3 MPa / 7gg: > 5 MPa / 28gg: > 9 MPa
Impermeabilità all'acqua	< 0,5 kg*m ² *h ^{-0,5}
Modulo elastico UNI 6556 (a 28gg)	ca. 30.000 MPa
Adesione al calcestruzzo UNI EN 1542	> 2 MPa
Espansione contrastata (UNI 8147)	1g > 0,05%
Espansione contrastata all'aria (UNI 8147 modif.)	1g > 0,03%
Penetrazione della CO ₂ mediante metodo colorimetrico alla fenolftaleina	specifica superata
Consumo	ca. 18 kg/m ² per cm di spessore
Compatibilità termica gelo/disgelo	≥ 2 MPa

v. 02/2025

I dati riportati si riferiscono alle prove di Controllo Qualità in condizioni ambientali normalizzate. Applicazioni pratiche di cantiere a seconda delle condizioni di esercizio possono rilevare dati sensibilmente modificati, pertanto le informazioni presenti nella Scheda hanno valore puramente indicativo in quanto l'utilizzatore deve sempre verificarne l'idoneità nell'impiego del prodotto assumendosi la responsabilità derivante dall'uso. Fornaci Calce Grigolin S.p.A. si riserva di apportare modifiche tecniche di qualsiasi genere senza alcun preavviso.